




**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** SODIO PERBORATO
- **Articolo numero:** 3208040
- **Numero CAS:**  
10486-00-7
- **Numeri CE:**  
234-390-0
- **Numero di registrazione** 01-2119516039-43
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**  
Produzione della sostanza  
Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele  
Uso professionale
- **Usi sconsigliati** Prodotto non previsto per i consumatori.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**  
Allchital S.r.l.  
Via Leopardi N°7  
22070 Grandate (CO)  
Tel.031/564777 Fax 031/564778
- 
- *e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**  
Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"  
Tel.02/66101029

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
-  **GHS08 pericolo per la salute**
- *Repr. 1A H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.*
-  **GHS05 corrosione**
- *Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.*
-  **GHS07**
- *Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.*
- *STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.*
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
*La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.*

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 20.05.2020

Vers.: 6

Revisione: 20.05.2020

**Denominazione commerciale SODIO PERBORATO**

(Segue da pagina 1)

**Pittogrammi di pericolo**


GHS05 GHS07 GHS08

**Avvertenza Pericolo**
**Indicazioni di pericolo**

Nocivo se inalato.

Provoca gravi lesioni oculari.

Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.

Può irritare le vie respiratorie.

**Consigli di prudenza**

Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

**Ulteriori dati:**

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

O220 Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

**2.3 Altri pericoli**
**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
**Numero CAS**

10486-00-7 Sodio Perborato Tetraidrato

**Numero/i di identificazione**

Numeri CE: 234-390-0

**SVHC**

10486-00-7 | Sodio Perborato Tetraidrato

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**
**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
**Indicazioni generali:**

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

**Contatto con la pelle:**

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

NON riutilizzare gli indumenti contaminati.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 20.05.2020

Vers.: 6

Revisione: 20.05.2020

**Denominazione commerciale SODIO PERBORATO**

(Segue da pagina 2)

- **Contatto con gli occhi**  
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.  
Consultare immediatamente il medico.
- **Ingestione:**  
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.  
Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Pericoli**  
Nausea, vomito, agitazione, spasmi, disturbi CNS, disturbi cardiovascolari.  
Provoca gravi lesioni oculari.  
Nocivo se inalato.  
Può irritare le vie respiratorie.  
Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 5: Misure antincendio**

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**  
CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
Il prodotto non è combustibile, ma l'ossigeno che si libera con la decomposizione può favorire la combustione in caso di incendio. Il calore accelera la decomposizione del prodotto. In caso di riscaldamento, i vapori che si sviluppano possono determinare condizioni di sovrappressione nei recipienti chiusi.  
Prodotti di combustione pericolosi  
Decomponibile ad alte temperature con rilascio di ossigeno, che alimenta la combustione.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**  
Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. In caso di incendio usare maschera respiratoria con sistema di alimentazione dell'aria fresca separato.
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**  
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.  
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.  
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.  
Evitare la formazione di polvere  
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.  
Indossare protezione respiratoria.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Raccogliere con mezzi meccanici.  
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.  
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.  
L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua  
Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla conformemente alle disposizioni di legge.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 20.05.2020

Vers.: 6

Revisione: 20.05.2020

**Denominazione commerciale SODIO PERBORATO**

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare.

Usare la massima precauzione nella manipolazione.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

**Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Non conservare insieme a Alimenti e foraggi

**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

**Classe di stoccaggio:** Classe di deposito : 6.1B**7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:**

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati.

Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale.

Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro** Non disponibile.**DNEL**

DNEL Consumatore (sistemico) - Inalazione - A lungo termine (ripetuto): 0,5 mg/m<sup>3</sup>

DNEL Consumatore (sistemico) - Per via orale - A lungo termine (ripetuto): 0,36 mg/kg

DNEL Consumatore (sistemico) - Dermico - A lungo termine (ripetuto): 36 mg/kg

DNEL lavoratore (sistemico) - Inalazione - A lungo termine (ripetuto): 2 mg/m<sup>3</sup>

DNEL lavoratore (sistemico) - Dermico - A lungo termine (ripetuto): 101 mg/kg

**Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**8.2 Controlli dell'esposizione****Mezzi protettivi individuali****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Non fumare.

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

**Maschera protettiva:**

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Respiratore adatto

Utilizzare il filtro P2 per particelle solide. (EN143)

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 20.05.2020

Vers.: 6

Revisione: 20.05.2020

**Denominazione commerciale SODIO PERBORATO**

(Segue da pagina 4)

**Annotazione**

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

**· Guanti protettivi:**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

**· Materiale dei guanti**

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

**· Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

**· Occhiali protettivi:** Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

**· Tuta protettiva:**

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti. Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto.

Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'infiammazione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

Protezione del corpo adeguata : Tuta da protezione completa

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
**· Indicazioni generali**
**· Aspetto:**
**Forma:** Polvere cristallina.

**Colore:** Bianco.

**· Odore:** Inodore.

**· valori di pH (20 g/l) a 20 °C:** 10,1 - 10,4

**· Cambiamento di stato**
**Punto di fusione/punto di congelamento:** 65 °C (1013 hPa)

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** Non applicabile

**· Punto di infiammabilità:** Non applicabile

**· Infiammabilità (solidi, gas):** Può provocare l'accensione di materie combustibili.

**· Temperatura di decomposizione:** Non definito.

**· Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.

**· Limiti di infiammabilità:**
**inferiore:** Non definito.

**superiore:** Non definito.

**· Tensione di vapore:** Non applicabile.

**· Densità a 20 °C:** 1,731 g/cm<sup>3</sup>
**· Densità relativa** Non definito.

**· Solubilità in/Miscibilità con**
**Acqua a 20 °C:** 23,4 g/l

**· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** Non definito.

**· Viscosità:**
**dinamica:** Non applicabile.

**cinematica:** Non applicabile.

(continua a pagina 6)



Data di compilazione: 20.05.2020

Vers.: 6

Revisione: 20.05.2020

**Denominazione commerciale SODIO PERBORATO**

(Segue da pagina 5)

 · **9.2 Altre informazioni**

Non sono disponibili altre informazioni.

 \* **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica**
  - ≥ 60 °C reazione esotermica
  - ≥ 105 °C decomposizione spontanea
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.
- **10.4 Condizioni da evitare** Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
  - Agenti riducenti.
  - Metalli pesanti.
  - Sostanze combustibili.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Ossigeno

 \* **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**  
Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.
- **Tossicità acuta**  
Nocivo se inalato.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
  - Tossicità orale acuta
  - LD50 - Per via orale - Ratto: = 2567 mg/kg
  - Tossicità dermale acuta
  - LD50 - Dermico - Coniglio: > 2000 mg/kg bw/day
  - Tossicità per inalazione acuta
  - LD50 - Inalazione - Coniglio: = 1165 mg/m3
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sugli occhi:**  
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**  
Mammalian chromosome aberration test: Positivo.  
Mutagenicità batterica: Positiva.
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione**  
Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 \* **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
  - Tossicità acuta (a breve termine) su pesci
  - LC50 Danio Rerio: 51 mg/l 96 h
  - Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie
  - EC50 Daphnia magna: 11 mg/l 48 h

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 20.05.2020

Vers.: 6

Revisione: 20.05.2020

**Denominazione commerciale SODIO PERBORATO**

(Segue da pagina 6)

- *Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe*
- *EC50 Selenastrum capricornutum: 3,3 mg/l 72 h*
- **12.2 Persistenza e degradabilità** *facilmente biodegradabile*
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** *Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.*
- **12.4 Mobilità nel suolo** *Non sono disponibili altre informazioni.*
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
- *Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.*
- *Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.*
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** *Non applicabile.*
- **vPvB:** *Non applicabile.*
- **12.6 Altri effetti avversi** *Non sono disponibili altre informazioni.*

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** *Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.*
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** *Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.*

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- |   |                             |
|---|-----------------------------|
| · <b>14.1 Numero ONU</b>  | .                           |
| · <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>   | .                           |
| · <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>                              | .                           |
| · <b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>   | .                           |
| · <b>14.5 Pericoli per l'ambiente:</b>  |                             |
| · <b>Marine pollutant:</b>  | No                          |
| · <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>                             | Non applicabile.            |
| · <b>14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</b> | Non applicabile.            |
| · <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>   | Sostanza non regolamentata. |

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** *La sostanza non è contenuta*

**ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**

Sunset date: 2023-05-27

- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** *Restrizioni: 30*
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** *Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso*  
(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 20.05.2020

Vers.: 6

Revisione: 20.05.2020

**Denominazione commerciale SODIO PERBORATO**

(Segue da pagina 7)

· **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**· **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57**

10486-00-7 | Sodio Perborato Tetraidrato

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.· **Abbreviazioni e acronimi:**

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per inalazione – Categoria 4

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Repr. 1A: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1A

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

· \* **Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT